

David di Donatello scelti corti e documentari

ROMA - Oggi si sapranno le candidature della 55/ma edizione dei David di Donatello, ma sono già note quelle per il miglior cortometraggio e miglior documentario. La cinquina dei corti: «Caffè Capo» di Andrea Zaccariello, «Io sono qui» di Mario Piredda, «Jody delle giostre» di Adriano Sforzi, «Salvatore» di Bruno e Fabrizio Urso, «Stand by me» di Giuseppe Marco Albano. I documentari: «È stato morto un ragazzo. Federico Aldrovandi che una notte incontrò la polizia» di Filippo Vendemmia, sulla morte di Federico Aldrovandi, «L'ultimo gattopardo: ritratto di Goffredo Lombardo» di Giuseppe Tornatore, «Ritratto di mio padre» di Maria Sole Tognazzi, «This is my land Hebron» di Giulia Amati e Stephen Natanson sulla comunità di Hebron in Palestina, e «Ward 54» di Monica Maggioni, sui disagi psichici dei reduci della guerra in Iraq.

